

Stallo dei crediti d'imposta, imprese in crisi di liquidità. Bcc: "Ci vuole un disegno più ampio di politica fiscale"

Pubblicato: Mercoledì 15 Febbraio 2023



La situazione di **stallo dei crediti di imposta**, riconducibile alla **capacità fiscale** di banche e intermediari finanziari ormai quasi del tutto impegnata, è stata al centro dell'audizione di **Federcasse** davanti alla **Commissione finanze e tesoro del Senato**, relativa all'indagine conoscitiva sugli strumenti di incentivazione fiscale, con particolare riferimento ai crediti di imposta. La delegazione di Federcasse, composta dal presidente **Augusto dell'Erba**, dal direttore generale **Sergio Gatti** e dal responsabile Affari tributari **Giuseppe Molinaro**, ha evidenziato la necessità che ciascun credito incentivante-agevolativo sia inserito in **un disegno più ampio di politica fiscale** che possa favorire una evoluzione complessiva del sistema economico con effetti positivi sull'occupazione e sul Pil, coerenti con una efficace strategia macroeconomica.

Federcasse ha inoltre ribadito che le **Bcc sono disponibili a proseguire nello svolgimento del proprio ruolo** nell'attuazione efficiente delle misure agevolative, **anticipando liquidità alle imprese** che hanno ceduto i crediti e, quindi, fornendo un importante contributo allo sviluppo del ciclo economico. «Ciò a condizione – ha sottolineato Gatti – che si **trovi una soluzione al tema della saturazione della "capacità fiscale" funzionale ad assorbire i crediti d'imposta da acquistare in futuro**».

Il direttore generale di **Abi**, **Giovanni Sabatini**, ascoltato dalla stessa commissione, aveva sottolineato che **il problema della saturazione della capienza fiscale si manifesterà** in tutta la sua intensità a partire dall'annualità corrente e perdurerà fino al **2026/2027**, ovvero l'ultimo dei cinque anni in cui è possibile utilizzare i crediti a più veloce recupero, ossia quelli derivanti dal Superbonus. A causa di questo stallo e della conseguente totale sospensione delle operazioni di cessione dei crediti legati ai bonus edilizi, **le imprese in forte crisi di liquidità sarebbero circa 25mila**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it